

**Dagli amici mi guardi Iddio. «Per nessuna ragione Fini potrà fare il presidente della commissione Esteri, sarebbe**



Foto Ansa

**per un ex ministro personalmente anche poco dignitoso. È di Alleanza Nazionale la responsabilità dei fischi ai senatori**

**a vita. Ci sono stati dieci errori strategici: tutti degli alleati, nessuno di Forza Italia».**

Silvio Berlusconi, «Porta a Porta», 22 maggio

## Conti, Prodi ha trovato un disastro

Il premier ottiene la fiducia e dice: preoccupazione per le finanze pubbliche. Il buco lasciato da Tremonti è più profondo di dieci miliardi. Deficit al 4,5% Fassino: l'Italia ha bisogno di una scossa, Prodi osi e noi saremo con lui

**IL SÌ DELLA CAMERA** 344 voti a favore, 268 contrari: il governo ottiene il via libera anche dai deputati. Ora può iniziare a lavorare, ma la situazione è preoccupante. Il premier rilancia l'allarme di Padoa Schioppa: «Siamo in una fase peggiore del '96, dobbiamo subito ricostituire l'avanzo primario». Tremonti annuncia un'opposizione durissima, l'Udc «omaggia» Napolitano **alle pagine 2-8**

### Economia

#### SEI MOSSE PER LA RIPRESA

NICOLA CACACE

Il ministro Padoa Schioppa ha anticipato - e il presidente del Consiglio Prodi ha ieri confermato - che «la situazione dei conti pubblici è peggiore di quella del 1992», quando Amato svalutò la lira e fece una manovra correttiva da 93mila miliardi. La situazione attuale è peggiore perché allora il profondo rosso veniva dopo anni di discreta crescita che oggi non c'è. Va ricordato che se quelle misure necessa-

rie aprirono all'Italia le porte dell'Europa, la condannarono a una stagnazione con una crescita del Pil dello 0,6% nel 1992 e una riduzione dell'1,2% nel 1993. È vero che fu un biennio di crisi internazionale ma è anche vero che l'Italia, che prima aveva avuto un andamento economico intorno alla media dei Paesi industriali, dopo il '92 fu l'ultima della classe. **segue a pagina 29**

### Staino



Staino



### IL DVD CON L'UNITÀ

**Santoro: vi spiego la Mafia bianca**

Zegarelli a pagina 7

### PALERMO

**10mila sfilano per Falcone Napolitano: fu un esempio**



Foto di Alessandro Pizzarello/Ep



Amurri e Iervasi a pagina 12

## Insulti fascisti contro Rosy Bindi: «Zitta, lesbica»

### Vaticano

**OSSERVATORE ROMANO**  
**ATTACCO ALLE MINISTRE SU PACS E RU 486**

a pagina 8

**LESBICA** Maurizio Saia, senatore di An, ha ieri impugnato il maniganello ed è partito all'attacco di Rosy Bindi: come fa ad occuparsi di famiglia, lei che è lesbica? Un'aggressione squadristica che ha provocato immediate reazioni di sdegno e condanna nel mondo politico. Tanto che lo stesso Fini è andato a scusarsi con la Bindi dicendo che Saia è «un imbecille». Ma è solo un imbecille il senatore di An? **Tarquini a pagina 8**

## Calcio truccato All'ufficio indagini arriva Borrelli

### Calcipoli

**BUFERA SULLA NAZIONALE**  
**SCOMMESSE**  
**BUFFON IN RITIRO**  
**CONVOCATO DAL PM A PARMA**

Solani a pagina 10

**DA MANI PULITE** allo scandalo che travolge il calcio. Il professor Guido Rossi ha affidato a Francesco Saverio Borrelli, capo della procura di Milano ai tempi di Tangentopoli, la direzione dell'ufficio indagini della Federcalcio. Prenderà il posto del dimissionario Italo Pappa. La nomina di Borrelli fa infuriare il centro destra. Berlusconi: «Si sono scelti l'arbitro di fiducia». **alle pagine 9, 10 e 11**

### Commenti

#### Referendum

**PRIMA DI TUTTO IL NO**

STEFANO CECCANTI

**D**omani alle ore 12 a Montecitorio presenteremo un documento per il No nel referendum del 25 e 26 giugno, sottoscritto da esponenti politici dell'uno e dell'altro schieramento, da vari studiosi ed esponenti dell'associazionismo cattolico e laico. Ci sentiamo impegnati per il No e nel contempo riteniamo doveroso precisare i tratti di una riforma migliore. Lo spirito di fondo è quello che il Presidente Napolitano, allora semplice senatore, espone nel 2004 al convegno di Orvieto di «Libertà Eguale». **segue a pagina 29**

#### Il ritorno di Borrelli

**MANI PULITE SUL PALLONE**

MARCO TRAVAGLIO

**N**on basterebbe un plotone di neuropsichiatri, né un manipolo di criminologi, per spiegare le reazioni della Casa della Libertà Provisoria alla nomina di Francesco Saverio Borrelli a capo dell'Ufficio indagini della Federcalcio. Reazioni decisamente più dure di quelle che avrebbero accolto la nomina di Al Capone. Il fatto è che, per la prima volta nella sua storia, il calcio italiano scivola via dalle mani della politica, che fin dai tempi del Duce l'aveva sempre usato come "instrumentum regni" e gestito come il cortile di casa. **segue a pagina 28**

#### All'interno

#### INTERVISTA A ROSA IERVOLINO

«Usano la mano pesante comprano anche i voti»  
Fierro a pagina 6

#### ALITALIA

Sempre più giù: bloccata l'operazione Volare  
Roberto Rossi a pagina 17

#### AMNESTY

Appello a Bush: basta violazione dei diritti  
Fontana a pagina 14

#### GIRO D'ITALIA

Basso dominatore rosa stacca tutti sul Bondone  
Guerra e Sala a pagina 20

Apri un **PuntoForus** in franchising nel tuo comune.

Diventa Specialista in Soluzioni Finanziarie.  
Numero Verde Gratuito **800-929291**  
Chiama anche se non hai esperienza nel settore.

**GreenPoint FORUS**  
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE  
Oppure invia il tuo curriculum. E-mail: nuoveagenzie@electa-spa.it. Fax: 02.27742540

## SAN SUU KYI, IL TEMPO DELLA LIBERTÀ

JAN MCGIRK E DANIEL HOWDEN Bangkok

**D**opo quasi tre anni il mondo ha potuto sentire la voce di Aung San Suu Kyi. La prossima settimana potrebbe significare tutto o nulla per la leader democratica birmana agli arresti domiciliari. La decisione a sorpresa della giunta birmana di consentire ad un alto funzionario delle Nazioni Unite di incontrare Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace nel 1991, ha riaperto le speranze di una sua liberazione. Questa settimana i generali che hanno schiacciato il movimento per la democrazia di Suu Kyi decideranno se prorogare gli arresti domiciliari che scadono sabato. **segue a pagina 14**

### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

#### Il replicante

**BERLUSCONI** non è stato programmato per la sconfitta e, come i replicanti di Blade Runner, vuole a tutti i costi perpetuare la sua esistenza in carica. La sua condizione attuale avrebbe la stessa tragica grandezza della missione suicida di un androide scaduto, se non fosse per la comicità involontaria, tipicamente umana, dei suoi accenti brianzoli. Perfino Bruno Vespa ormai gli dà apertamente torto (e poi dicono che non è un giornalista indipendente!) e resta basito di fronte al totale rifiuto del principio di realtà. La necessità di negare l'evidenza, ha inceppato i circuiti del boss di Bossi, creandogli perfino difficoltà di verbalizzazione. Così, si aggroviglia in frasi inestricabili, finendo per dire il contrario di quel che vorrebbe. L'altra sera a Porta a porta, vantando i risultati del suo ex governo, ha sostenuto per esempio che si avviava ormai «verso la piena disoccupazione». In questo stato di confusione mentale, il poveretto non si stanca di contare e ricontare i voti, come Paperone i dollari, sperando che aumentino ogni volta.

Come si e' arrivati allo scandalo di oggi.

**OLIVIERO BEHA ANDREA DI CARO**  
**INDAGINE SUL CALCIO**

Dal Mondiale del 1982 ai Mondiali del 2006. Una generazione di storie, personaggi, emozioni e bugie: un gioco appassionante trasformato in un intrigo industriale.

BUR **www.burcslibri.it**